

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Prese di profitto sul comparto Tecnologico hanno pesato sull'andamento di Wall Street nella seduta di ieri, dopo che i dati dell'inflazione di aprile hanno evidenziato un impatto più ampio delle attese derivante dalle conseguenze del conflitto in Medio Oriente. Tale situazione ha portato a un aumento della probabilità di un approccio restrittivo da parte della Fed a partire dal prossimo anno provocando un incremento dei rendimenti di mercato, con i quali i titoli Tecnologici presentano una correlazione inversa. I principali indici statunitensi hanno, comunque, mostrato una reazione dai minimi di giornata: segnale che gli investitori credono ancora in un esito positivo nei rapporti tra USA e Iran con conseguenti riflessi positivi sul calo delle quotazioni di petrolio e gas. Sotto questo aspetto, potrebbe risultare importante l'incontro tra i Presidenti statunitense e cinese in programma per domani a Pechino. Intanto, i mercati sembrano aver già incorporato uno scenario incoraggiante per quanto riguarda le trimestrali societarie la cui stagione si sta ormai concludendo. Andamento contrastato, stamani, per le borse asiatiche con il Nikkei che resta su livelli storici, mentre l'avvio di sessione sui listini europei risulta caratterizzato da generalizzati rialzi.

Notizie societarie

ENI: testa i biocarburanti HVO diesel sulle navi da crociera	2
LEONARDO: accordo di collaborazione con Irca-Zoppas	2
ALLIANZ: trimestrale record; buona solidità operativa; linee guida confermate	2
RWE: trimestrali sopra le attese; confermate linee guida annuali	3
SIEMENS: possibile acquisizione di Mer Mec	3
CHEVRON: possibile investimento da 10 mld di dollari in Argentina	3

Notizie settoriali

SETTORE NAUTICO: cresce la cantieristica navale italiana	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	48.991	-1,36	9,00
FTSE 100	10.265	-0,04	3,36
Xetra DAX	23.955	-1,62	-2,19
CAC 40	7.980	-0,95	-2,08
Ibex 35	17.574	-1,56	1,54
Dow Jones	49.761	0,11	3,53
Nasdaq	26.088	-0,71	12,25
Nikkei 225	63.272	0,84	25,69

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

13 maggio 2026 - 9:48 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

13 maggio 2026 - 9:58 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: testa i biocarburanti HVO diesel sulle navi da crociera

Eni e MSC Cruises hanno concluso con successo una sperimentazione sull'impiego del biocarburante HVO diesel (olio vegetale idrogenato) per alimentare le navi da crociera. Il test, condotto su una nave MSC Opera, ha dimostrato la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto (-16%), particolato e gas serra (-80% rispetto ai carburanti tradizionali), senza modifiche ai motori. I risultati, validati da Wartsila e Bureau Veritas, confermano la fattibilità tecnica e la disponibilità immediata del biocarburante nei principali porti italiani, contribuendo concretamente alla decarbonizzazione del trasporto marittimo.

LEONARDO: accordo di collaborazione con Irca-Zoppas

È stato firmato a Venezia un nuovo accordo di collaborazione tra Irca-Zoppas Industries, specializzata in soluzioni di riscaldamento elettrico, e Leonardo, leader globale nel settore aerospaziale, difesa e sicurezza. L'intesa rientra nel programma che mira a rafforzare la filiera italiana del volo verticale, valorizzando le competenze nazionali e riducendo la dipendenza dall'estero. Irca-Zoppas Industries produrrà riscaldatori termici antighiaccio per le pale degli elicotteri civili di Leonardo, trasferendo il proprio know-how dal settore spaziale a quello aeronautico. L'accordo rappresenta un importante riconoscimento tecnologico per l'azienda veneta e un passo strategico nella crescita della filiera aerospaziale italiana.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	68,28	2,37	0,44	0,34
Avio	30,15	2,20	1,15	1,06
Tenaris	26,46	2,08	2,56	1,89
STMicroelectronics	47,65	-5,29	4,23	5,95
Prismian	148,80	-5,16	1,51	1,17
Nexi	3,91	-4,82	15,27	17,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ALLIANZ: trimestrale record; buona solidità operativa; linee guida confermate

Allianz ha chiuso il primo trimestre con risultati record e superiori alle attese, confermando una buona solidità operativa sia nel business assicurativo sia nell'asset management. L'utile operativo è salito del 6,6% a 4,52 miliardi di euro, sopra il consenso, sostenuto soprattutto dal ramo Danni (+11%), mentre Vita e Salute hanno mostrato una lieve flessione. Molto positiva anche la divisione di gestione patrimoniale: Pimco ha registrato afflussi netti per circa 38 mld di euro, a cui si aggiungono oltre 7 mld raccolti da Allianz Global Investors, confermando il ritorno di interesse verso il reddito fisso e le strategie obbligazionarie. L'utile netto è aumentato del 52% a 3,69 mld anche grazie a plusvalenze legate alla cessione di partecipazioni in joint venture indiane. Sul fronte della remunerazione agli azionisti, Allianz ha confermato una politica molto generosa, con payout medio di almeno il 75% dell'utile netto, supportato da buyback fino a 2,5 mld e da un dividendo aumentato dell'11%. Per il 2026 il gruppo ha mantenuto invariata la guidance, con utile operativo atteso a 17,4 mld di euro più o meno 1 mld, segnalando fiducia nella capacità di mantenere una crescita stabile anche in un contesto macro e geopolitico ancora incerto.

RWE: trimestrali sopra le attese; confermate linee guida annuali

RWE ha pubblicato risultati trimestrali superiori alle attese, con un EBITDA rettificato salito a 1,6 mld di euro (+25% a/a), sostenuto dal forte recupero della produzione eolica offshore e da un indennizzo straordinario legato a una sentenza favorevole nei Paesi Bassi. La produzione dei parchi eolici offshore è cresciuta del 45%, beneficiando di condizioni climatiche più favorevoli rispetto allo scorso anno. Più debole invece il contributo del trading energetico, che ha registrato una perdita di 84 mln di euro a causa del rialzo inatteso dei prezzi del gas durante le tensioni geopolitiche. Sul fronte strategico, il gruppo continua ad accelerare sulle rinnovabili, confermando investimenti netti compresi tra 6 e 8 mld di euro nel 2026. RWE ha inoltre confermato le linee guida annuali, con EBITDA atteso tra 5,2 e 5,8 mld di euro, segnalando fiducia sulla tenuta operativa nonostante il contesto energetico ancora volatile.

SIEMENS: possibile acquisizione di Mer Mec

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Siemens starebbe valutando l'acquisizione di Mer Mec SpA, società italiana produttrice di apparecchiature per la segnalazione e le comunicazioni ferroviarie. Quest'ultima potrebbe essere valutata oltre 1 mld di euro e rafforzerebbe la componente tecnologica e di software della divisione ferroviaria di Siemens, ritenuta sempre più strategica nell'ambito dell'intero gruppo tedesco.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	38,44	3,67	2,69	2,50
TotalEnergies	78,30	1,81	4,43	5,42
Danone	62,78	1,55	1,54	1,41
Prosus	38,47	-6,33	3,61	3,18
Muenchener Rueckver	468,90	-6,09	0,50	0,33
Infineon Technologies	58,14	-5,91	6,97	5,43

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: possibile investimento da 10 mld di dollari in Argentina

Secondo quanto dichiarato dal Ministro dell'Economia argentino, Chevron starebbe per presentare un progetto di investimenti da 10 mld di dollari nel settore petrolifero del paese sudamericano. In particolare, il gruppo statunitense intende chiedere l'inclusione nell'iniziativa RIGI, Régimen de Incentivos a las Grandes Inversiones, varata nel 2024 dal presidente argentino Milei per attrarre capitali stranieri attraverso incentivi fiscali, esenzione di dazi all'esportazione e altre agevolazioni. Non sono stati rilasciati particolari dettagli sull'investimento che, però, dovrebbe riguardare le attività della stessa Chevron nello shale nell'area sud est del paese, denominata Vaca Muerta, che rappresenta una delle cinque principali formazioni di idrocarburi non convenzionali al mondo. Chevron punta a triplicare la produzione locale dagli attuali 30.000 barili al giorno a circa 90.000 entro il 2035, diventando così uno dei maggiori operatori della zona.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UnitedHealth	396,39	3,11	1,69	1,72
Walmart	130,35	2,16	6,52	6,21
Amgen	336,29	2,03	0,97	1,06
Salesforce	171,31	-3,48	2,56	2,81
Intel Business Machines	219,22	-1,94	1,67	1,51
Caterpillar	912,14	-1,58	0,64	0,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Insmad	116,00	11,66	2,27	0,96
Dexcom	61,14	3,05	2,17	1,83
Vertex Pharmaceuticals	448,29	3,01	0,49	0,46
Qualcomm	210,31	-11,46	12,42	7,32
Intel	120,61	-6,82	40,41	31,98
Sandisk	1452,02	-6,17	3,95	3,38

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****SETTORE NAUTICO: cresce la cantieristica navale italiana**

Il mercato globale della nautica ha registrato una flessione tra il 2023 e il 2025, con una media annua negativa del 2,1% e un valore totale di 33,3 miliardi di euro. In controtendenza, la cantieristica italiana è cresciuta del 5% annuo nello stesso periodo, trainata dai grandi yacht e superyacht che rappresentano il 70% del valore produttivo nazionale. L'Italia si conferma leader mondiale nei nuovi ordini di superyacht, coprendo il 62% del totale globale nel 2025. La produzione nazionale è stimata tra 5,4 e 5,5 miliardi di euro con l'export come leva strategica: il 90% delle imbarcazioni è destinato ai mercati internazionali, sebbene le esportazioni verso gli USA siano in calo a causa dei dazi. I dati emergono dalla quarta edizione di *The State of the art of the global yachting market*, il report realizzato da Deloitte in collaborazione con Confindustria nautica e presentato nella sede di Borsa italiana. Le prospettive per il 2026 indicano una stabilizzazione del mercato globale e una lieve contrazione (-0,7%), ma i superyacht mantengono una maggiore resilienza. Dal 2026 al 2029, gli esperti si attendono una graduale ripresa della domanda, con una crescita annua prevista del 3%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Riso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola